



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale

D.R. n. 1021/2014

Prot. n. 32820 del 14.10.2014 Allegati 4

Anno 2014 tit. ___ cl. ___ fasc. ___

LA RETTRICE

VISTA la legge n. 240/2010;

VISTO il vigente Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 39, rubricato "Centri di ricerca di Ateneo ed interateneo";

VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTE le delibere dei Dipartimenti di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente (seduta del 29.07.2014), di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche (seduta del 29.07.2014) e di Scienze Fisiche e Chimiche (seduta del 17.07.2014);

PRESO ATTO della proposta di istituzione di un nuovo Centro di Ricerca Interdipartimentale di Diagnostica Molecolare e Terapie Avanzate;

PRESO ATTO delle finalità che il Centro si propone di perseguire, di seguito riportate:

- promuovere lo sviluppo della ricerca in ambito chimico-biologico e biomedico con l'obiettivo della applicazione clinica, in ambito diagnostico, prognostico, predittivo e terapeutico, dei risultati ottenuti;
- favorire lo sviluppo, la standardizzazione e la validazione clinica di nuove metodologie di biochimica clinica, biologia molecolare clinica e patologia molecolare con possibile valenza assistenziale;
- svolgere attività di studio e documentazione ed altre attività connesse con le attrezzature di cui dispone;
- erogare servizi e consulenze per enti esterni, pubblici e privati, che ne facciano richiesta, nel rispetto delle norme previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo;
- formare personale specializzato di area tecnica, biologica, biotecnologica, bio-informatica, medica in ambiti di sviluppo ed applicazione complessi e multidisciplinari; sviluppare analisi morfologiche, genetiche e proteiche di precisione; applicare tali determinazioni alla realtà, in particolare clinica finalizzata alla diagnosi, alla terapia, alla prevenzione personalizzata e di precisione;

VISTE le delibere degli organi accademici del 23.09.2014 e del 24.09.2014;

DECRETA

Art. 1 E' istituito presso l'Università degli Studi dell'Aquila il **Centro di Ricerca Interdipartimentale di Diagnostica Molecolare e Terapie Avanzate**, il cui Statuto è di seguito riportato:

Statuto del Centro di Ricerca Interdipartimentale di Diagnostica Molecolare e Terapie Avanzate



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Art. 1 È istituito presso l'Università degli Studi dell'Aquila il **Centro di Ricerca Interdipartimentale di Diagnostica Molecolare e Terapie Avanzate (DMTA)**. All'atto della costituzione concorrono il dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente, il dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche, ed il dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche.

L'istituzione del centro DMTA, attrezzato grazie alla donazione ricevuta da A.E.R.F. (Abruzzo Earthquake Relief Fund, Toronto, Canada) consentirà di condividere piattaforme tecnologicamente avanzate per l'analisi potenziale di una elevata numerosità di campioni in un ampio spettro di modalità (morfologia cellulare, analisi multigeniche e proteiche), con elevatissima sensibilità e specificità diagnostica delle differenti alterazioni genetiche (mutazioni puntiformi, riarrangiamenti cromosomici, metilazioni, amplificazioni e delezioni geniche) e proteiche. La condivisione del Centro è la base di proposizione di progetti di ricerca multidisciplinari integrati biologici, traslazionali e clinici di complessità elevata e competitivi.

Art. 2 Ubicazione.

Il Centro trova collocazione nei locali del blocco Delta 6, in prossimità dell'ospedale civile S. Salvatore, P.le Paride Stefanini.

Art. 3 Finalità del Centro.

Il Centro si propone di:

- promuovere lo sviluppo della ricerca in ambito chimico-biologico e biomedico con l'obiettivo della applicazione clinica, in ambito diagnostico, prognostico, predittivo e terapeutico, dei risultati ottenuti;
- favorire lo sviluppo, la standardizzazione e la validazione clinica di nuove metodologie di biochimica clinica, biologia molecolare clinica e patologia molecolare con possibile valenza assistenziale;
- svolgere attività di studio e documentazione ed altre attività connesse con le attrezzature di cui dispone;
- erogare servizi e consulenze per enti esterni, pubblici e privati, che ne facciano richiesta, nel rispetto delle norme previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo;
- formare personale specializzato di area tecnica, biologica, biotecnologica, bio-informatica, medica in ambiti di sviluppo ed applicazione complessi e multidisciplinari; sviluppare analisi morfologiche, genetiche e proteiche di precisione; applicare tali determinazioni alla realtà, in particolare clinica finalizzata alla diagnosi, alla terapia, alla prevenzione personalizzata e di precisione.

La realtà dell'Università dell'Aquila si caratterizza per il buon livello dell'integrazione delle competenze cliniche e la presenza di specialisti nel campo della diagnostica molecolare. In tal senso, l'istituzione del Centro consentirà di elevare ulteriormente il livello delle competenze e dell'integrazione multidisciplinare, integrando sempre più gli ambiti biologici, oltre l'Anatomia Patologica, tutti gli ambiti diagnostici e clinici avveniristici della Medicina Molecolare e Personalizzata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Obiettivo prioritario del Centro è caratterizzare le patologie da un punto di vista biologico, sviluppare modalità innovative di caratterizzazione biologica, identificare e promuovere l'utilizzazione applicativa di biomarcatori, soprattutto in ambito clinico in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il Centro è inoltre a disposizione dei Dipartimenti interessati per svolgere attività didattica di alta formazione (dottorati, scuole di specializzazione), compatibilmente con le esigenze dello svolgimento dei servizi di cui sopra.

Art. 4 Organi del Centro:

1) Il Direttore

2) Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)

Art. 4.1 Il Direttore

Il Direttore del Centro è eletto tra i professori di ruolo componenti il CTS. Il Direttore designa, tra i professori di ruolo, un Vice Direttore, che lo sostituisce in caso di temporaneo impedimento o assenza.

Compiti del Direttore

Il Direttore del Centro

- ha la rappresentanza scientifica del Centro nei rapporti con gli utenti interni ed esterni e con gli organi accademici;
- convoca il CTS quando lo ritenga opportuno o quando lo richieda almeno la metà dei membri, e lo presiede;
- coordina i lavori e sovrintende alla gestione scientifica del Centro;
- ordina quanto necessario per il buon funzionamento del Centro, dispone il pagamento delle fatture nel rispetto del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e delle altre norme amministrativo contabili dell'Ateneo;
- vigila sull'osservanza delle leggi, Statuto e Regolamenti nell'ambito delle attività del Centro;
- formula le proposte in merito ai piani di sviluppo e ai programmi di attività del Centro;
- redige la relazione annuale sull'attività del Centro stesso, da sottoporre all'approvazione del CTS per il successivo invio all'Amministrazione universitaria;
- predisporre le richieste di finanziamento e il piano generale delle attività;
- studia un piano di sviluppo poliennale di massima sulla base delle proposte sollecitate dagli utenti;
- previa delibera del CTS, il Direttore stipula contratti con Enti pubblici e privati che coinvolgano esclusivamente competenze interne al Centro, purché redatti secondo gli schemi tipo approvati dal Comitato Scientifico;
- mette a disposizione dei docenti e ricercatori le attrezzature per le attività di ricerca, didattica e formazione;
- nomina un Responsabile tecnico, di norma tra il personale, che lo coadiuva nell'applicazione del Regolamento;
- organizza e coordina e il lavoro del personale a qualsiasi titolo afferente al Centro, tenendo conto delle delibere del CTS, coadiuvato dal Responsabile tecnico;
- promuove iniziative per l'aggiornamento del personale, per la diffusione e l'utilizzo di nuove tecniche e conoscenze nei campi disciplinari che coinvolgono il Centro, coadiuvato dal Responsabile tecnico;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Amministrazione centrale

Art. 4.2 Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'Organo deliberativo del Centro, con le competenze previste dallo Statuto e dai Regolamenti universitari per gli Organi collegiali di Unità di gestione (Regolamento generale di Ateneo e Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità). Il CTS dura in carica 4 anni e può essere riconfermato una sola volta. La nomina e le eventuali integrazioni o modifiche avvengono con decreto rettorale. Esso è composto dal Direttore, che lo presiede, dai Direttori dei Dipartimenti afferenti al Centro (o loro delegati) oltre che da 2 rappresentanti dei docenti e da 1 rappresentante del personale tecnico per ciascuno dei Dipartimenti interessati. Il CTS può anche cooptare esperti, scelti per la loro competenza sui problemi che formano oggetto dell'attività del Centro; i membri cooptati partecipano alle riunioni del CTS solo con ruolo consultivo.

Il CTS è presieduto dal Direttore, che lo riunisce, con un preavviso non inferiore ai sette giorni, almeno una volta l'anno. Qualora almeno la metà dei suoi componenti lo richieda, il Direttore provvede a riunire il CTS entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Le riunioni sono valide se è presente più della metà dei suoi membri; le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei membri presenti; in caso di parità prevale il voto del Direttore. Di ogni riunione viene redatto il relativo verbale. Il CTS nella sua prima riunione elegge il Direttore.

Il CTS, sulla base delle proposte formulate dal Direttore:

- redige una relazione annuale sulla gestione del Centro e sull'attività svolta;
- approva le richieste di finanziamento predisposte dal Direttore e il piano generale delle attività, in particolare il piano di sviluppo poliennale di massima, che aggiorna ed eventualmente modifica anno per anno mettendo in evidenza l'adesione delle iniziative alle finalità indicate dall'art. 3;
- delibera le norme generali per l'utilizzo del servizio da parte degli utenti universitari ed esterni;
- delibera, nel quadro delle normative di legge in vigore, le tariffe per gli utenti esterni e gli addebiti di spesa per gli utenti universitari, interni o esterni al Centro e per gli utenti non universitari;
- delibera eventuali convenzioni di utenza da stipulare con Enti pubblici e privati;
- propone il Regolamento interno per l'accesso e l'utilizzo delle strumentazioni.

Art. 5 Finanziamento.

Il Centro dispone di una dotazione annuale di funzionamento derivante da:

- contributi erogati all'inizio dell'anno dai Dipartimenti afferenti e da strutture universitarie o da Enti pubblici o privati che potrebbero operare nell'ambito del Centro;
- di contributi erogati per attività di ricerca e consulenza;
- da quote derivanti da prestazioni a pagamento o da altro legittimo titolo erogate a favore del SSN in base a specifici accordi;
- da introiti derivanti da contratti attivi e/o da prestazioni a tariffario e di ogni altro fondo specificatamente destinato all'attività del Centro;
- da lasciti e/o donazioni.

Il piano finanziario triennale (**Allegato 1a**) calcolato sulla base del nomenclatore regionale 2013 (**Allegato 1b**), descrive, in relazione alle attività applicative proposte, i dettagli dei costi e delle entrate previste.

Art. 6 Personale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Amministrazione centrale

Il Centro utilizza per il proprio funzionamento personale docente e tecnico messo a disposizione dai Dipartimenti in funzione dei servizi erogati.

Art. 7 Le norme tecniche relative al funzionamento del Centro sono oggetto di apposito Regolamento interno approvato dal CTS.

Art. 8 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si rinvia alla normativa vigente, in particolare alle norme statutarie e regolamentari dell'Università degli Studi di L'Aquila.

Art. 9 Dotazioni del Centro DMTA

Il Centro DMTA è localizzato presso l'edificio Delta 6, nei pressi dell'Ospedale San Salvatore nei laboratori indicati nella pianta perimetrale con i numeri da 6 a 10 (**Allegato 2**).

Il Centro DMTA dispone di una dotazione strumentale iniziale atta allo svolgimento delle attività previste dallo Statuto (**Allegato 3**).

L'Aquila

16 OTT. 2014

La Rettrice
Prof.ssa Paola Inverardi

